

studio brusa pasquè

ARCHITETTI

Anna Manuela Brusa Pasquè

Elena Brusa Pasquè

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

**INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE
DALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA
PER IL RECUPERO DEI PIANI TERRA
AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.R. N. 18/2019**

Relazione Illustrativa

COMUNE DI PORLEZZA
Protocollo Arrivo N. 5458/2021 del 16-06-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA PER IL RECUPERO DEI PIANI TERRA

L'art. 8 della L.R. n. 18/2019 ha esteso anche ai piani terra degli edifici esistenti la possibilità di recupero ad uso residenziale, terziario o commerciale, già in precedenza prevista dalla L.R. n. 7/2017 per i soli vani e locali seminterrati.

Le nuove disposizioni normative dettate dal sopracitato art. 8 della L.R. n. 18/2019, in combinato disposto con quelle di cui all'art. 4 - comma 1 della L.R. n. 7/2017, prevedono comunque la facoltà per i comuni di disporre, l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione della possibilità di recupero dei piani terra esistenti, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), nonché in relazione alle criticità derivanti dalla potenziale riduzione di parcheggi.

Per quanto concerne la possibilità di recupero dei vani e locali seminterrati esistenti di cui alla L.R. n. 7/2017, il Consiglio Comunale, non ha a suo tempo deliberato alcun ambito di esclusione.

In riferimento alla disciplina del recupero dei piani terra, si considera che le motivazioni di tutela del rischio idrogeologico e di applicazione di preminenti criteri di prevenzione e cautela siano tuttora cogenti e vincolanti nell'individuare gli ambiti esclusi dalla possibilità di recupero dei piani terra esistenti in quanto il territorio comunale risulta interessato dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), come individuato nello studio geologico allegato al PGT.

Si ritiene pertanto opportuno escludere dall'applicazione della possibilità di recupero dei piani terra esistenti, in relazione a specifiche esigenze di difesa del suolo e di rischio idrogeologico le parti del territorio individuate come P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), e rappresentate nelle **Tavole ALLEGATO "1a-1b"**.

studio brusa pasquè

ARCHITETTI

Anna Manuela Brusa Pasquè

Elena Brusa Pasquè

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Per quanto riguarda invece la restante parte del territorio comunale, non oggetto di esclusione in quanto non interessato dalle limitazioni poste dal PGRA, gli interventi comportanti l'incremento del carico urbanistico esistente e che, quindi, risultano assoggettati al reperimento di aree per servizi e attrezzature pubblici e di interesse pubblico o generale (così come previsto dall'articolo 2 – comma 4 – 1° periodo della L.R. n. 7/2017), sono quelli per i quali si determina (post intervento) una carenza della relativa dotazione rispetto ai parametri di riferimento (ante intervento), così come quantificati nelle norme tecniche del Piano dei Servizi del PGT vigente, restando comunque inteso che, come stabilito dall'ultimo periodo dello stesso art. 2 – comma 4, gli interventi di recupero fino a 100 mq di superficie lorda sono comunque esclusi dal reperimento di aree per servizi ed attrezzature.

Porlezza, giugno 2021

COMUNE DI PORLEZZA
Protocollo Arrivo N. 5458/2021 del 16-06-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente